

Verbale delle riunioni del 1 e 16 Marzo 2016 del Consiglio Scientifico dell'INGV

Giorno 1 Marzo

Il giorno 1 Marzo 2016 presso la sede centrale dell'INGV in Roma si è svolta la riunione di insediamento del Consiglio Scientifico (CS) dell'INGV. La riunione ha avuto inizio alle ore 12,00 in presenza dei consiglieri Prof. Francesco Mulargia (Università di Bologna), Mauro Rosi (Università di Pisa), e dei Dott. Eleonora Rivalta (GFZ, Potsdam, Germania), Giovanni Romeo (INGV Roma1) e Fabio Speranza (INGV Roma2).

Il CS decide che, come nel precedente mandato, il ruolo di Coordinatore sarà inizialmente svolto da Speranza, mentre Romeo subentrerà nel ruolo dopo due anni, a partire dal Marzo 2018. Il CS decide che anche in questo quadriennio verranno visitate alcune Sezioni dell'INGV, soprattutto ove si manifestino o si siano manifestate difficoltà e problematiche interne che potrebbero beneficiare del confronto con il CS. Dopo una breve discussione sui temi da portare all'attenzione del Cda, alle ore 12,30 la riunione prosegue congiuntamente con il Presidente ed il Cda, presente al completo. E' presente anche il Direttore generale.

Il Presidente dell'INGV Prof. Stefano Gresta introduce la seduta congiunta tracciando un breve bilancio del quadriennio appena trascorso e auspicando che in futuro possa realizzarsi una maggiore interazione tra il Cda e il CS. Chiede quindi al CS quali siano i temi principali da porre all'attenzione del Cda per il prossimo quadriennio. Il Coordinatore del CS ravvisa che, a fronte dei numerosi verbali prodotti dal CS in questi anni, ben pochi pareri sono stati concretamente tramutati dal Cda in delibere. Chiede quindi che in futuro sia dedicata più attenzione ai verbali del CS, pur nella consapevolezza che il Cda non ha l'obbligo di concretizzare i suggerimenti di un organo consultivo come il CS. Come proposta operativa, Speranza propone che ogni Cda successivo ad una riunione del CS abbia come primo punto dell'Odg la discussione del verbale appena prodotto dal CS stesso.

Il Presidente porta quindi la discussione sul Piano Triennale di Attività (PTA) 2016-2018, che sarà a breve richiesto dal MIUR. Il CS chiede che nella redazione del PTA si tenga conto del parere espresso dal CS sul precedente triennale. Il CS si dichiara disposto a contattare i Direttori di Struttura in tal senso, rendendosi anche disponibile ad un incontro congiunto.

Viene affrontato poi il tema dell'organizzazione dell'Ente e dei rapporti tra Sezioni e Strutture. Tutti concordano sul fatto che l'organizzazione dell'INGV, rivelatasi certamente poco funzionale, vada significativamente rivista, affidando ai Direttori di Struttura e di Sezione mandati chiari che ne definiscano i rispettivi ruoli e istituendo periodici tavoli di confronto.

Infine viene sollevato il problema della mancanza in questi ultimi anni di un dottorato di ricerca INGV, dopo la conclusione del Dottorato in Geofisica dell'Università di Bologna, parzialmente finanziato dall'INGV. Il CS osserva, anche riprendendo il verbale della riunione del 6-7 Novembre 2014 e a seguito di una lettera inviata da parte di numerosi ricercatori dell'INGV il 5 Novembre 2014, che l'assenza di un dottorato in collaborazione con l'INGV arreca un grave danno al processo di formazione e di interazione con l'Università. Il dottorato consentirebbe di mettere a sistema la forza lavoro degli studenti con la cospicua realtà infrastrutturale e sperimentale dell'INGV, talvolta sottoutilizzata in assenza di interazioni con l'Accademia, e rappresenta un sicuro moltiplicatore di prodotti scientifici e possibilità di collaborazioni. Il Presidente dà quindi mandato al CS di esplorare le disponibilità

delle sedi universitarie a realizzare un consorzio di dottorato con l'INGV, rispettando le normative vigenti del MIUR. Alle ore 16,30 la seduta congiunta è sciolta.

Riguardo alla recente notizia dell'uso dei fondi di progetti chiusi per coprire i contratti di ricercatori precari per il 2016, il CS raccomanda che d'ora in poi sia usato un criterio di "responsabilità", cioè, previo accordo tra i Direttori di Sezione, i ricercatori siano coperti dalle Sezioni di appartenenza e dai dirigenti con i quali lavorano o sono stati introdotti nell'Ente. Il non rispettare questo criterio di responsabilità significherebbe penalizzare gli elementi virtuosi dell'Ente, che hanno prodotto in questi anni personale precario solo nella misura in cui potessero garantirne la "sopravvivenza" con i propri fondi senza gravare sulla collettività. Continuare a penalizzare le forze migliori e gli elementi virtuosi dell'Ente non potrà che portare a ricadute fortemente negative sull'entusiasmo e la produttività, come purtroppo si è già verificato in passato.

Giorno 16 Marzo

Il giorno 16 Marzo alle ore 12,00 presso la sede centrale di Roma si è svolta un'ulteriore riunione congiunta tra Presidente, Cda e CS dell'INGV. E' presente il Cda al completo, ed i membri del CS Mulargia, Romeo, Rosi, Speranza.

Durante la riunione, il CS ha illustrato al Cda i suggerimenti riguardo a possibili miglioramenti dell'organizzazione interna dell'Ente, in particolare riguardo ad una codificazione dei ruoli che dovranno svolgere i Direttori di Struttura di imminente nomina. Il CS ha quindi riferito al Cda riguardo ad un censimento informale eseguito presso alcune università italiane sulla possibilità di partecipare ad un consorzio di dottorato con l'INGV. Il Presidente ed il Cda recepiscono il suggerimento del CS e condividono l'importanza di rinnovare la collaborazione con la realtà accademica italiana tramite l'istituzione di un dottorato di ricerca in geofisica e vulcanologia. A tal fine il Cda decide di inserire alla discussione dell'Odg della prossima riunione tale argomento. Il Cda ed il CS si riuniranno di nuovo il 30 Marzo 2016 per discutere della redazione del Piano Triennale di Attività 2016-2018. La riunione è tolta alle ore 16,00.

Francesco Mulargia
Eleonora Rivalta
Giovanni Romeo
Mauro Rosi
Fabio Speranza (Coordinatore)